

LICEO CLASSICO
“T. L. CARO”
SARNO - SA

**PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO
LATINO GRECO GEOSTORIA PER
IL PRIMO BIENNIO**

A.S. 2022/2023

PREMESSA

ASSI CULTURALI (D.M. 9/2010)

La didattica per competenze ha lo scopo di "costruire, attraverso il dialogo fra le diverse discipline, un profilo coerente e unitario dei processi culturali".

La progettazione curricolare per competenze culturali impone un profondo rinnovamento della didattica tradizionale e il superamento di un modello indirizzato principalmente alla trasmissione di contenuti a favore di una didattica più cooperativa e laboratoriale, che rivolge l'attenzione alla complessiva evoluzione dello studente perché diventi cittadino competente.

Con il concetto di competenza s'intende non solo il sapere, quello appreso in un contesto formale come la scuola e le conoscenze informali che derivano dall'esperienza, ed il saper fare, ovvero le abilità, ma anche il saper essere, cioè gli atteggiamenti e le disposizioni, ed il saper imparare.

La costruzione di un curriculum per competenze aiuta gli studenti a sviluppare la costruzione del sé, a gestire le corrette relazioni con gli altri e fornisce la base per consolidare ed accrescere saperi e competenze per le successive occasioni di apprendimento.

Nell'ambito di questa visione metodologica, il nostro Istituto prevede un'attenta progettazione dei piani di lavoro per dipartimenti ed assi culturali, valorizzando gli stili cognitivi dei singoli studenti e prevedendo l'uso costante delle nuove tecnologie per avvicinare i diversi codici comunicativi generazionali e sviluppare processi didattici innovativi.

Di seguito sono indicati i quattro assi culturali:

- **Asse dei Linguaggi**
- **Asse matematico**
- **Asse scientifico-tecnologico**
- **Asse storico-sociale**

Relativamente al primo biennio, afferiscono all'asse culturale dei Linguaggi e a quello Storico sociale le discipline di Italiano, Geostoria, Latino e Greco. L'Asse dei Linguaggi è inteso non solo relativamente alle conoscenze e competenze strettamente linguistiche (che beninteso vanno possedute), ma a quelle comunicative ed espressive più generali.

1. FINALITA' DELL'ASSE DEI LINGUAGGI E STORICO SOCIALE(DM 9/2010)

FINALITA' DELL'ASSE DEI LINGUAGGI (L)

Fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Nell'Asse Culturale dei Linguaggi sono indicate le direttrici fondamentali attorno alle quali costruire i saperi necessari al conseguimento delle Competenze chiave di Cittadinanza

FINALITA' DELL'ASSE STORICO-SOCIALE

Far acquisire la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente; far comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Valorizzare il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri; promuovere la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta.

2. OBIETTIVI DELL'ASSE DEI LINGUAGGI E DELL'ASSE STORICO-SOCIALE

RIFERIMENTI AL PECUP (Indicazioni Ministeriali)

Risultati di apprendimento comuni al primo biennio dei licei per l'Italiano

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

2.1 Area metodologica

- ✓ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- ✓ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- ✓ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2.2. Area logico-argomentativa

- ✓ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- ✓ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- ✓ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

2.3. Area linguistica e comunicativa

- ✓ Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

2.4. Area storico-umanistica

- ✓ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- ✓ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- ✓ Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- ✓ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- ✓ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- ✓ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

3. COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO D'ISTRUZIONE:

In senso più specificamente disciplinare e con riferimento agli assi culturali sopra menzionati, l'alunno del primo biennio dovrà conseguire le seguenti **competenze di base** che nella prima classe saranno articolate ad un livello calibrato su abilità e conoscenze essenziali.

COMPETENZE DELL' ASSE DEI LINGUAGGI
<p>Asse dei Linguaggi (italiano, latino, greco, arte, lingua straniera, ed. fisica)</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi; Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario; Utilizzare e produrre testi multimediali.</p>

4. COMPETENZE SPECIFICHE DI ASSE IN TERMINI DI ABILITA' E CONOSCENZE

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
Indicate nelle linee guida dell'Obbligo d'istruzione	Indicate nelle linee guida dell'Obbligo d'istruzione	Indicate nelle linee guida dell'Obbligo d'istruzione
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>	<p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali</p>	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana Elementi di base della funzioni della lingua Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali Contesto, scopo e destinatario della comunicazione Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo</p>

<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<p>Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi Applicare strategie diverse di lettura Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario</p>	<p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi Principali connettivi logici Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi Tecniche di lettura analitica e sintetica Tecniche di lettura espressiva Denotazione e connotazione Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana Contesto storico di riferimento di alcuni autori ed opere</p>
<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni Rielaborare in forma chiara le informazioni Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative</p>	<p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso Uso dei dizionari Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione</p>
<p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<p>4.1 Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva 4.2 Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.), anche con tecnologie digitali</p>	<p>4.a Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo 4.b Semplici applicazioni per la elaborazione audio e video 4.c Uso essenziale della comunicazione telematica</p>
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>	<p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale Leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti</p>	<p>Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio Le diverse tipologie di fonti</p>

	<p>letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche</p> <p>Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico- scientifica nel corso della storia</p>	<p>Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica</p>
<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	<p>Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana</p> <p>Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico</p> <p>Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona famiglia- società-Stato</p> <p>Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai servizi da essi erogati</p> <p>Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza</p> <p>Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</p>	<p>Costituzione italiana</p> <p>Organi dello Stato e loro funzioni principali</p> <p>Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti</p> <p>Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità</p> <p>Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune</p> <p>Conoscenze essenziali dei servizi sociali</p> <p>Ruolo delle organizzazioni internazionali</p> <p>Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea</p>
<p>Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio</p> <p>Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio</p>	<p>Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro</p> <p>Regole per la costruzione di un curriculum vitae</p> <p>Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio</p> <p>Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio</p>

5.METODOLOGIA

Alla base dell'insegnamento ci sarà sempre l'allievo la cui formazione culturale ed umana sarà curata con il contributo anche di docenti e discipline di altri assi.

Si favorirà un insegnamento unitario e coordinato, cosicché l'opera educativa e didattica sia svolta secondo le esigenze di ogni allievo e della classe. Il metodo individualizzato e quello induttivo-deduttivo saranno affiancati dalla conversazione e dalla discussione guidata.

In via preminente saranno utilizzati come supporti didattici i libri di testo, che costituiscono un utile ausilio per lo studio a casa; in classe, quando se ne presenterà l'occasione, si leggeranno i giornali per commentare gli eventi più importanti della vita nazionale e internazionale; i vocabolari saranno sempre fonte per gli alunni di ulteriori chiarimenti. Fondamentale sarà l'apporto degli strumenti informatici (computer e LIM).

Le lezioni potranno avere il loro momento iniziale nella spiegazione frontale dell'insegnante, a cui farà seguito la parte pratica con esercizi, relazioni, dialoghi e conversazioni, che serviranno sia a far prendere coscienza ai singoli allievi delle strutture proprie di ogni disciplina e della realtà funzionale della stessa, sia a consentire una verifica immediata di quanto è stato assimilato. Ma si potrà partire anche dal coinvolgimento degli studenti in prima persona e passare successivamente alle delucidazioni del docente.

Per il secondo anno, oltre a tutte le indicazioni suesposte, si terrà conto delle criticità emerse dalle Prove INVALSI.

Per quanto riguarda Geostoria, l'articolazione della materia, che riduce le ore di insegnamento a sole tre, richiede un approccio didattico innovativo rispetto alla tradizione. I nuclei tematici vanno visti come varie tappe di un percorso unitario, che si propone di far scoprire la coesistenza e l'interconnessione spaziale di temi e problemi. Il confronto tra miti, leggende e ricostruzione geostorica serve a far capire che il carattere specifico della conoscenza storica risiede nel fatto di essere fondato sulle testimonianze storiche dirette ed indirette. Importante dovere del docente è guidare gli alunni al confronto tra le diverse ricostruzioni di uno stesso fatto, presentando le ragioni nascoste o evidenti che possono motivare la diversità di opinioni fra gli storici di oggi e quelli di ieri. Nella presentazione degli snodi fondamentali della geostoria è necessario distinguere i diversi aspetti di un evento storico complesso e le relazioni che vi intercorrono.

Sono elencati qui di seguito le diverse **metodologie** da seguire:

Lavoro di gruppo Group Work

Role play

Intervento dei docenti

Lezioni interattive

Laboratorio

Lezioni frontali

Dialogo su temi proposti

Analisi dei testi

Dibattito e confronto

Proiezione video

Brain-storming

Problem solving

Time sharing

6.STRUMENTI

Lavagna

LIM

Giornali e riviste

Filmati originali

Fotocopie, cartelloni, videocamera, computer con collegamento ad internet

Videoproiettore

Libro di testo

7.VERIFICHE

Modalità di valutazione	Prove	Scansione temporale
Prove scritte (formative e sommative) Prove orali (formative e sommative)	Interrogazioni Interrogazioni brevi Time sharing Tipologie testuali (tema, testo argomentativo, emotivo, regolativo, narrativo, poetico, relazioni, lettere, articolo di giornale) Prove strutturate e semi strutturate	I QUADRIMESTRE : Almeno due valutazioni scritte e due orali II QUADRIMESTRE:

	Lavori di gruppo Traduzione	Almeno due valutazioni scritte e due orali
--	--------------------------------	---

8.VALUTAZIONE (griglie elaborate dai Dipartimenti)

Modalità di valutazione

Si terrà conto, in primis, di tutte le componenti della personalità dell'allievo nonché della sua partecipazione al dialogo educativo e dell'interesse con cui egli segue la disciplina. Gli studenti saranno valutati secondo la seguente tabella assimilabile alla griglia di valutazione delle altre discipline.

LIVELLO DI CONOSCENZA	LIVELLO DI ABILITA'	VOTO	AGGETTIVO
Nessuna o scarsa conoscenza degli argomenti	Non ha conseguito le abilità richieste	1,2,3,4	Nulla (1) Gravemente Insufficiente(2 e 3) Decisamente insufficiente(4)
Conoscenza superficiale e frammentaria	Qualche abilità utilizzata con incertezza	5	Non sufficiente/mediocre
Conoscenza argomenti fondamentali	Abilità nel risolvere problemi semplici	6	Sufficiente
Conoscenza approfondita degli argomenti fondamentali	Dimostra abilità nelle procedure con qualche imprecisione	7	Discreto
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori	Organizza autonomamente le conoscenze in situazioni nuove	8	Buono
Padroneggia in maniera approfondita tutti gli argomenti	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure; usa il linguaggio in modo attento e corretto	9	Ottimo
Padroneggia in maniera approfondita e personale tutti gli argomenti	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure in modo ampio e approfondito; usa il linguaggio in modo attento e corretto	10	Eccellente

GRIGLIA DI MISURAZIONE GENERALE DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI

LIVELLO		VOTO
Gravemente insufficiente	Quando lo studente: non dà alcuna informazione sull'argomento proposto; non coglie il senso del testo; la comunicazione è incomprensibile.	Fino a 4
Lievemente insufficiente	Quando lo studente: riferisce in modo frammentario e generico; produce comunicazioni poco chiare; si avvale di un lessico povero e/o improprio.	5
Sufficiente	Quando lo studente: individua gli elementi essenziali del programma (argomento – tema – problema); espone con semplicità, sufficiente proprietà e correttezza; si avvale, soprattutto, di capacità mnemoniche.	6
Discreto	Quando lo studente: coglie la complessità del programma; sviluppa analisi corrette; espone con lessico appropriato e corretto.	7
Buono	Quando lo studente: individua puntualmente la complessità del programma; organizza analisi precise e corrette; utilizza lessico ricco ed appropriato.	8
Ottimo	Quando lo studente: definisce e discute con competenza i termini della problematica; sviluppa sintesi concettuali organiche ed anche personalizzate; mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi.	9
Eccellente	Quando lo studente: confronta, organizza e discute le problematiche; propone sintesi autonome, creative ed originali; espone con ricchezza, proprietà e precisione del mezzo espressivo.	10

9.RECUPERO E/O SOSTEGNO

Criteri per l'attuazione delle attività di recupero

Per utilizzare nel modo più opportuno le risorse economiche disponibili, sulla base delle risultanze di scrutinio, degli interventi effettuati negli ultimi anni scolastici e in armonia con quanto già deliberato dal Collegio Docenti, si individuano prioritariamente le discipline di indirizzo in cui appare più urgente e necessario attivare specifici IDEI ed in cui più frequentemente si sono riscontrate carenze e lacune.

Le rimanenti discipline potranno essere oggetto di specifiche iniziative di recupero *in itinere* opportunamente individuate dai docenti dei vari Consigli di classe oppure di specifici IDEI, laddove se ne ravvisi l'esigenza da parte dei Consigli di Classe e compatibilmente con i fondi a disposizione.

Ogni singolo Consiglio di Classe è comunque responsabile dello svolgimento dei corsi nonché della individuazione delle carenze e lacune oggetto di recupero.

I docenti dei Consigli di Classe organizzano verifiche documentate e programmate alla fine di tutti gli interventi IDEI di recupero attivati, stabilendo altresì le modalità di svolgimento di tali verifiche, che potranno essere scritte e/o orali. I docenti indicheranno contestualmente l'esito positivo o negativo di tali verifiche finali IDEI, comunicandolo alle famiglie.

Il docente del corso può essere diverso dall'insegnante di classe, o anche esterno all'Istituto.

La durata di ogni ciclo di corsi di recupero è determinata sulla base di quanto deliberato dal Collegio Docenti e/o sulla base delle risorse finanziarie disponibili.

I docenti dei Consigli di Classe individuano, sulla base delle necessità effettivamente accertate, la modalità di effettuazione delle attività di recupero più opportuna per ogni singolo studente. Le suddette attività potranno essere svolte per aree disciplinari specifiche oppure per singola disciplina. In ogni caso, lo studente

che dopo gli scrutini di fine anno presenterà una o più insufficienze sarà destinatario nel periodo estivo di ulteriori interventi di recupero nelle materie sopra evidenziate.

La frequenza del corso è obbligatoria. Gli studenti che non intendono avvalersi dei corsi dovranno darne comunicazione scritta alla Scuola, avendo comunque l'obbligo di sottoporsi alle verifiche promosse dai Consigli di classe.

I corsi sono attivati compatibilmente con i fondi erogati allo scopo.

Il Collegio dei Docenti indica i seguenti criteri per la composizione dei gruppi di studenti destinatari degli interventi di sostegno e recupero:

1. per singola classe: in itinere;
2. per singola classe o classi parallele: IDEI.

Modalità degli interventi di sostegno e recupero da svolgersi durante l'anno scolastico

Gli interventi di sostegno e di recupero durante l'anno scolastico si attuano secondo le seguenti metodologie:

1. attività di recupero in itinere lungo tutto il corso dell'anno scolastico, tramite percorsi personalizzati e differenziati;
2. corsi di recupero IDEI dopo i risultati del I quadrimestre, in orario extracurricolare.

Modalità degli interventi di sostegno e recupero da svolgersi durante il periodo estivo

La Scuola organizza, **dopo lo scrutinio finale e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, corsi di recupero** nelle materie sopra evidenziate per gli studenti che hanno riportato valutazioni insufficienti in una o più discipline. Per questi studenti il Consiglio di Classe rimanda la decisione sulla promozione ad un secondo scrutinio. I corsi si svolgono secondo le seguenti modalità: * si tengono dal periodo successivo alla comunicazione alle famiglie degli esiti dello scrutinio; * vengono utilizzati i docenti dell'Istituto che hanno espresso la loro disponibilità. Se le disponibilità non sono sufficienti per coprire i corsi previsti si utilizzano docenti esterni. Questi ultimi vengono scelti tra gli iscritti alle graduatorie di Istituto. **Le verifiche finali a cura dei docenti del Consiglio di Classe e gli scrutini integrativi si tengono prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico. Si delibera, per le verifiche finali, di svolgere una prova scritta seguita da una prova orale per tutte le discipline.**

10. NODI DI RACCORDO TRA DISCIPLINE EPISTEMOLOGICAMENTE AFFINI

Le competenze di ambito hanno carattere trasversale e costituiscono il denominatore comune alle discipline epistemologicamente affini dell'asse. La loro individuazione permette di costruire percorsi di lavoro comuni tra più discipline. Si rinvia per questo alle Programmazioni dei singoli Consigli di classe.

In linee generali, si ipotizza che dei nodi di raccordo tra discipline epistemologicamente affini potrebbero essere:

- le relazioni fra cultura dell'Occidente e cultura dell'Oriente;
- i rapporti fra cultura umanistica e cultura scientifica;
- l'evoluzione delle grandi questioni antropologiche (la libertà, i valori, il concetto di "limite");
- le modifiche dei grandi generi letterari (in rapporto alle condizioni storico-culturali);
- l'evoluzione della storiografia (con l'apertura alle coordinate della vita quotidiana, alla storia delle idee, alla "controstoria").

11. ATTIVITA' E PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI INERENTI ALLE DISCIPLINE DELL'ASSE

- Progetto di attività teatrale, volto a potenziare le capacità di ricerca e di scrittura di un testo (collaborazione degli studenti alla stesura del copione), di esposizione e di controllo del corpo
- Percorso formativo Master School/Student "Digital Journalism in classe: comunicazione, giornalismo e nuovi media"
- Progetto di neogreco
- Preparazione per *certamina*
- Preparazione per certificazioni linguistiche classiche
- Progetto Biblioteca, indirizzato a sviluppare competenze nell'approccio sistematico al reperimento di testi
- Potenziamento degli strumenti del linguaggio giornalistico attraverso la collaborazione degli studenti (guidati dai docenti) alla Rivista "Lyceum"
- Progetto teso a sviluppare la conoscenza del patrimonio archeologico

- Progetti di Lettura e Incontri con Autori

12. VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE COERENTI CON LE DISCIPLINE DELL'ASSE

Le proposte e le decisioni in merito sono affidate al Collegio dei Docenti e ai singoli Consigli di classe.

ITALIANO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lingua

Nel **primo biennio** un percorso didattico specifico, dopo aver verificato i livelli di apprendimento conseguiti dagli studenti nel corso del primo ciclo dell'istruzione, sarà dedicato a colmare eventuali **lacune**, a definire e ampliare negli alunni la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana (ai diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico) e a curare parallelamente, con le opportune pratiche, le capacità linguistiche orali e scritte. Nell'ambito della produzione orale si darà rilievo al rispetto dei turni verbali, all'ordine dei temi e alla concisione ed efficacia espressiva. Nell'ambito della produzione scritta si insisterà sull'allestimento del testo, sulla sintassi del periodo, sull'uso dei connettivi, sull'interpunzione, sul dominio del lessico astratto. A tal fine appare opportuno che le esercitazioni comprendano prove volte a sviluppare e ad accertare la competenza testuale, attiva e passiva, degli alunni (riassumere, titolare, parafrasare, variare i registri e i punti di vista). Tale percorso includerà l'apporto di altre discipline con i loro specifici linguaggi.

Al termine del primo biennio si proporrà il tema della nascita, dalla matrice latina, dei volgari italiani e dell'affermazione del fiorentino letterario come lingua italiana nel secolo XIV.

Letteratura

Nel corso del primo biennio occorre perseguire, da un lato, l'acquisizione delle principali metodologie di analisi del testo letterario (generi letterari, metrica, retorica etc.); dall'altro, l'incontro con opere e autori significativi della classicità, da leggere in traduzione, al fine di individuare i caratteri principali della tradizione letteraria e culturale occidentale. Appare comunque essenziale non compromettere il gusto per la lettura, che resta un obiettivo primario dell'intero percorso di istruzione, attraverso una eccessiva insistenza sulle griglie interpretative e metodologiche la cui piena acquisizione avverrà progressivamente sino alla conclusione del percorso di studi.

Il **primo anno** comprenderà l'incontro, attraverso traduzioni italiane, con porzioni significative di **opere** che siano insieme **fondative** per la civiltà occidentale e radicate – magari in modo inconsapevole – nell'immaginario collettivo, così come è andato assestandosi nel corso dei secoli (*Illiade*, *Odissea*, la tragedia attica del V secolo, *Eneide*). Nel **secondo anno** si affronterà la lettura dei **Promessi Sposi**, che, oltre all'eccellenza artistica (e alla ridotta distanza linguistica rispetto alla competenza media di un adolescente), rappresenta un momento centrale dell'identità culturale italiana. Alla fine del primo biennio si porranno le basi per lo studio storico della nostra letteratura, tracciando un quadro, agganciato ad alcune letture di testi, dell'ambiente culturale che vide sorgere le prime importanti espressioni letterarie italiane: la letteratura religiosa, i siciliani, i siculo-toscani.

OBIETTIVI DIDATTICI AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO LICEALE

In coerenza con gli obiettivi educativi generali dell'insegnamento liceale, sulla base degli obiettivi dichiarati, le riunioni disciplinari e i consigli di classe definiranno la programmazione di classe; i singoli docenti li specificeranno nel proprio piano di lavoro.

Obiettivi disciplinari in termini di competenze da acquisire alla fine del primo biennio:

Saper:

- comprendere e sintetizzare testi di generi diversi;
- cogliere i nuclei tematici principali ed il messaggio degli autori, mettendoli in relazione con la propria esperienza;
- focalizzare le richieste;
- sviluppare le argomentazioni in modo pertinente, coerente e linguisticamente corretto, sia nell'orale che nello scritto.

CONOSCENZE

CLASSE I

I Quadrimestre

- Analisi morfologica e logica e struttura della proposizione; principali complementi.
- Epica: caratteri generali, introduzione all'epica omerica.
- La struttura del testo narrativo: le tecniche della narrazione
- Testo non letterario (Il testo regolativo: P.T.O.F.; primi articoli della Costituzione).

II Quadrimestre

- Analisi logica e elementi fondamentali di analisi del periodo
- Epica: lettura e analisi di testi scelti dall'Iliade, dall'Odissea e dall'Eneide
- I generi della narrazione: (favola, fiaba, novella, racconto, etc.).
- Il testo espressivo-emotivo.
- Testo non letterario (Il testo informativo)

CLASSE II

I Quadrimestre

- Analisi del periodo.
- Testo letterario (Il romanzo). Eventuale lettura di un romanzo del Novecento.
- La struttura del testo poetico: scelta antologica con analisi testuale.
- Introduzione allo studio dei "Promessi Sposi" e scelta antologica dai capitoli I-VIII; lettura, esposizione e commento. Le gride del Seicento e le leggi italiane.
- Esercitazioni per le prove Invalsi.

II Quadrimestre

- Analisi del periodo: proposizioni secondarie.
- La struttura del testo poetico: scelta antologica con analisi testuale.
- Il testo argomentativo.
- Il testo espositivo/argomentativo.
- Scelta antologica dai capitoli IX-XXXVIII de "I Promessi Sposi"; lettura, esposizione e commento.
- Introduzione allo studio della letteratura italiana: la nascita del volgare, la letteratura religiosa, i siciliani, i siculo-toscani.

Griglia di valutazione PROVA SCRITTA DI ITALIANO (BIENNIO)

INDICATORI		
A – Conoscenze)	Valore	Decimi
Nessuna o pochissima conoscenza	0,25 – 0,50	1 e 2 molto negativo
Conoscenze frammentarie e superficiali	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente
Conoscenze superficiali e incomplete	1,25	5 mediocre
Conoscenze essenziali e non approfondite	1,50	6 sufficiente
Conoscenze complete	1,75	7 discreto
Conoscenze complete, approfondite e coordinate	2 – 2,25	8 e 9 buono
Conoscenze complete, approfondite, coordinate e personalizzate	2,50	10 ottimo, eccellente
B - Capacità logiche e argomentative	Valore	Decimi
Assenza di argomentazione e di aderenza tra traccia e svolgimento	0,25 – 0,50	1 e 2 molto negativo
Scarsa contestualizzazione e incoerente argomentazione	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente
Parziale aderenza alla traccia assegnata, modesta argomentazione	1,25	5 mediocre
Aderisce alla traccia senza approfondire, semplice argomentazione, appena adeguata coerenza strutturale	1,50	6 sufficiente
Aderisce alla traccia e approfondisce alcuni aspetti con discreta contestualizzazione	1,75	7 discreto
Aderisce alla traccia e ne approfondisce tutti gli aspetti con coerente argomentazione	2 – 2,25	8 e 9 buono

Aderisce alla traccia e ne approfondisce tutti gli aspetti in modo organico sia sul piano della contestualizzazione che su quello strutturale	2,50	10 ottimo ,eccellente
C - Capacità critico-creative	Valore	Decimi
Manca la rielaborazione, non c'è autonomia di giudizio e di valutazione	0,25– 0,50	1 e 2 molto negativo
La rielaborazione e il commento sono parziali ed imprecisi. Le valutazioni non sono approfondite	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente
Lo sviluppo critico e quello creativo sono parziali e non approfonditi	1,25	5 mediocre
Sviluppa con personalizzazione semplice e non approfondito commento	1,50	6 sufficiente
Effettua rielaborazioni complete ma con qualche incertezza, fa valutazioni autonome parziali e non approfondite	1,75	7 discreto
Effettua analisi complete ed approfondite e valuta autonomamente	2 – 2,25	8 e 9 buono
Effettua analisi complete ed approfondite, coglie gli elementi di un insieme, organizza autonomamente le conoscenze, effettua valutazioni complete e personali	2,50	10 ottimo, eccellente
D - Capacità linguistiche e espositive	Valore	Decimi
Commette gravi errori sia sul piano ortografico che lessicale	0,25 – 0,50	1 e 2 molto negativo
Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori anche gravi con un lessico inadeguato	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente
Commette errori non gravi nell'esecuzione con un lessico poco adeguato	1,25	5 mediocre
Applica le conoscenze acquisite con qualche imprecisione e un lessico ordinario	1,50	6 sufficiente
Applica le conoscenze acquisite in forma corretta con un lessico adeguato	1,75	7 discreto
Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, con un lessico appropriato	2 – 2,25	8 e 9 buono
Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure in nuovi contesti in forma e lessico ricercati	2,50	10 ottimo, eccellente

N.B. La valutazione in decimi deriva dalla somma dei risultati ottenuti nelle singole abilità.

Sono qui di seguito indicati i **livelli specifici di apprendimento relativi al giudizio “sufficiente”** in base alla surriportata tabella di valutazione disciplinare inserita nel POF:

Griglia di valutazione: Italiano		
A - Conoscenza dell'argomento trattato	Valore	Decimi
Conoscenze complete ma non approfondite	1,50	6 sufficiente
B - Capacità logiche e argomentative	Valore	Decimi
Aderisce alla traccia senza approfondire; adeguata coerenza del discorso e delle argomentazioni	1,50	6 sufficiente
C - Capacità critico-creative	Valore	Decimi
Sviluppa con personalizzazione semplice e non approfondito commento	1,50	6 sufficiente
D - Capacità linguistiche e espositive	Valore	Decimi
Esegue compiti semplici con qualche imprecisione	1,50	6 sufficiente

GEOSTORIA

AFFERENTE ALL'ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE

✓ OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Storia

Il primo biennio sarà dedicato allo studio delle civiltà antiche e di quella altomedievale. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano-barbarica; società ed economia nell'Europa altomedioevale; la Chiesa nell'Europa altomedievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Impero e regni nell'alto medioevo; il particolarismo signorile e feudale.

Lo studio dei vari argomenti sarà accompagnato da una riflessione sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia antica e medievale e sul contributo di discipline come l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia.

Geografia

Nel corso del primo biennio lo studente si concentrerà sullo studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei continenti e degli Stati. Nella costruzione dei percorsi didattici andranno considerati come temi principali: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità), la geopolitica, l'Unione europea, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali, i continenti e i loro Stati più rilevanti.

Oltre alle conoscenze di base della disciplina acquisite nel ciclo precedente relativamente all'Italia, all'Europa e agli altri continenti andranno proposti temi-problemi da affrontare attraverso alcuni esempi concreti che possano consolidare la conoscenza di concetti fondamentali e attuali, da sviluppare poi nell'arco dell'intero quinquennio. A livello esemplificativo lo studente descriverà e collocherà su base cartografica, anche attraverso l'esercizio di lettura delle carte mute, i principali Stati del mondo (con un'attenzione particolare all'area mediterranea ed europea). Tale descrizione sintetica mirerà a fornire un quadro degli aspetti ambientali, demografici, politico-economici e culturali favorendo comparazioni e cambiamenti di scala. Importante a tale riguardo sarà anche la capacità di dar conto dell'importanza di alcuni fattori fondamentali per gli insediamenti dei popoli e la costituzione degli Stati, in prospettiva geostorica (esistenza o meno di confini naturali, vie d'acqua navigabili e vie di comunicazione, porti e centri di transito, dislocazione delle materie prime, flussi migratori, aree linguistiche, diffusione delle religioni).

Nello specifico degli aspetti demografici lo studente dovrà acquisire le competenze necessarie ad analizzare i ritmi di crescita delle popolazioni, i flussi delle grandi migrazioni del passato e del presente, la distribuzione e la densità della popolazione, in relazione a fattori ambientali (clima, risorse idriche, altitudine, ecc.) e fattori sociali (povertà, livelli di istruzione, reddito, ecc.).

Per questo tipo di analisi prenderà familiarità con la lettura e la produzione degli strumenti statistico-quantitativi (compresi grafici e istogrammi, che consentono letture di sintesi e di dettaglio in grado di far emergere le specificità locali), e con le diverse rappresentazioni della terra e le loro finalità, dalle origini della cartografia (argomento che si presta più che mai a un rapporto con la storia) fino al Geographic Information System (GIS).

Gli obiettivi didattici al termine del primo biennio liceale

In coerenza con gli obiettivi educativi generali dell'insegnamento liceale, sulla base degli obiettivi dichiarati, le riunioni disciplinari e i consigli di classe definiranno la programmazione di classe; i singoli docenti li specificheranno nel proprio piano di lavoro.

Obiettivi disciplinari in termini di competenze da acquisire alla fine del primo biennio:

- Saper (relativamente a Storia):
- esporre in maniera chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati, tenendo conto delle fonti;
 - usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico;
 - collocare cronologicamente e geograficamente gli avvenimenti.
- Saper (relativamente a Geografia):
- individuare la complessità e la problematicità delle strutture e dei rapporti sociali, economici e politici;
 - collocare geograficamente elementi fisici e politici;
 - analizzare a grandi linee un sistema territoriale, utilizzando carte geografiche di diverso tipo;
 - comprendere le problematiche e alcuni aspetti specifici delle aree studiate, in modo da orientarsi sull'attualità.

CONOSCENZE

In sintonia con le nuove disposizioni ministeriali, i contenuti tradizionali saranno trattati con una ottica tendente a cogliere le relazioni intercorrenti fra essi.

PRIMO BIENNIO Classe I

I Quadrimestre

Storia.

- Strumenti dello storico.
- La Preistoria.
- La rivoluzione agricola.
- La rivoluzione urbana.
- Le civiltà fluviali e mercantili dell'Antico Vicino Oriente.
- La civiltà greca dalla fase minoico-micenea alla guerra del Peloponneso.

Geografia.

- Strumenti del geografo.
- La rappresentazione cartografica e grafico-statistica.
- Il rapporto uomo-ambiente nel sistema terra.
- Lo sviluppo sostenibile.
- Economia, demografia e migrazioni.

II Quadrimestre

Storia.

- La civiltà greca dall'egemonia spartana all'Ellenismo.
- Le civiltà italiche preromane.
- La civiltà romana dalla mitica fondazione dell'Urbe alla crisi della Repubblica.

Geografia

- Il sistema complesso della globalizzazione.
- I rischi dello squilibrio economico ed ecologico tra Primo mondo e Terzo mondo.
- I caratteri dell'Unione Europea.
- Il continente europeo.

Classe II

I Quadrimestre

Storia.

- La civiltà romana dalla fondazione del principato augusteo alla crisi definitiva del mondo tardo-antico.

- I regni romano-barbarici.
- L'impero bizantino.
- L'Italia longobarda.

Geografia.

- Il continente asiatico.
- Il continente africano.
- Il continente americano

II Quadrimestre

Storia.

- Il concetto di "Medioevo".
- La nascita dello Stato della Chiesa.
- La nascita della religione islamica e le sue conseguenze storico-sociali.
- Carlo Magno e il Sacro Impero Romano.
- L'Europa post-carolingia.
- La formazione dei primi Comuni.

Geografia

- Il continente americano.
- Il continente oceanico.
- Il continente oceanico.
- I Poli.

LATINO E GRECO

❖ OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PRIMO BIENNIO COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

Lingua

Nel corso del primo biennio lo studente dovrà acquisire le seguenti competenze linguistiche, funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo, attraverso i quali potrà gradualmente accedere ad un patrimonio di civiltà e di tradizioni in cui si riconoscono le nostre radici.

Alla fine del primo biennio l'alunno dovrà:

leggere in modo scorrevole
 conoscere le strutture morfosintattiche
 conoscere le funzioni dei casi
 conoscere il lessico
 consultare in modo ragionato il vocabolario;
 riflettere sull'etimologia delle parole
 essere in grado di formulare e verificare ipotesi di traduzione secondo le regole di produzione dell'italiano
 essere in grado di confrontare linguisticamente il latino e il greco con l'italiano e con altre lingue moderne, pervenendo ad un dominio dell'italiano più maturo e consapevole.

Cultura

A partire dal secondo anno si potrà avviare la lettura antologica di testi d'Autore, secondo percorsi

tematici o di genere, allo scopo di potenziare le competenze linguistiche e di introdurre gradualmente alla lettura diretta dei classici.

CAPACITA' ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

- Capacità di leggere un testo secondo le leggi fonetiche della lingua latina/greca
- Capacità di individuare gli elementi di morfologia e di sintassi studiati
- Capacità di comprendere il senso globale di un semplice testo latino/greco
- Capacità di tradurre in un corretto italiano semplici testi latini/greci
- Capacità di organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale
- Capacità di riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti
- Capacità di riferire in forma discorsiva, organica e completa i contenuti di un testo

LIVELLI MINIMI DI CONOSCENZE E DI ABILITA'

CLASSE PRIMA

Alla fine dell'anno scolastico, per conseguire un giudizio sufficiente, gli alunni:

- a) devono conoscere: le declinazioni; le forme verbali studiate; i complementi e i costrutti linguistici studiati; le proposizioni studiate (il tutto senza le “eccezioni” e le “particolarità”);
- b) devono saper tradurre dal latino e dal greco in italiano un testo semplice.

CLASSE SECONDA

Alla fine dell'anno scolastico, per conseguire un giudizio sufficiente, gli alunni:

- a) devono conoscere il programma di morfologia e sintassi svolto durante il biennio (escluse le “particolarità” e le “eccezioni”);
- b) devono saper tradurre dal latino e dal greco in italiano un testo mediamente semplice

CONTENUTI LINGUA LATINA

CLASSE PRIMA

PRIMO MODULO : Fonetica: scrittura e pronuncia – Morfologia: flessione del nome – Prima e seconda declinazione – Il predicato nominale – I principali complementi diretti ed indiretti – Il verbo – La coniugazione attiva e passiva (prima parte) – La coniugazione del verbo “sum, es, fui, esse”: I parte.

SECONDO MODULO: Aggettivi della prima classe – Concordanza dell'aggettivo – Terza declinazione – Pronomi personali, possessivi e dimostrativi – Altri complementi — La coniugazione del verbo “sum” : II parte. – Dativo di possesso

TERZO MODULO: La coniugazione passiva (seconda parte) – Aggettivi della seconda classe – Proposizione finale – I gradi dell'aggettivo: comparativo di maggioranza – Pronomi personali e determinativi –

QUARTO MODULO: Le proposizioni infinitive – Quarta e quinta declinazione – Particolarità del nome e dell'aggettivo – I gradi dell'aggettivo: comparativo di uguaglianza e di minoranza. Dal rafforzamento del comparativo ai gradi dell'avverbio – Numerali.

QUINTO MODULO: Pronomi relativi – Concordanza del relativo – Pronomi interrogativi – I composti di “sum” – Proposizioni consecutive – Perifrastica attiva.

Nelle programmazioni di classe ed individuali saranno precisati ed indicati in maniera dettagliata tempi e modalità che tengano conto dei diversi indirizzi, dei diversi quadri orari nonché dei differenti testi adottati.

CLASSE SECONDA

PRIMO MODULO: Il verbo fero e i suoi composti — Volo, nolo, malo – Il verbo “eo” e i suoi composti - Perifrastica passiva. - L’imperativo negativo — Il passivo impersonale – I verbi deponenti – I verbi semideponenti – I verbi della terza coniugazione in: io – Coniugazione irregolare: i verbi edo, fio e suoi usi, il passivo dei composti di facio – Coniugazione difettiva – Verbi impersonali – Gli avverbi: formazione dell’avverbio — Particolarità dei complementi di luogo.

SECONDO MODULO: Pronomi: is, ea, id come antecedente del pronome relativo – Prolessi della relativa – Pronomi e aggettivi relativi indefiniti; interrogativi; – Proposizione temporale: cum + indicativo – Il cum con il congiuntivo (cum narrativo). Il gerundivo in luogo del gerundio

TERZO MODULO: Sintassi della proposizione: Gli elementi essenziali della proposizione e le concordanze - Il Nominativo - Il Vocativo – Proposizioni causali – Ablativo assoluto – Participo congiunto.

QUARTO MODULO: L’Accusativo – Proposizioni interrogative dirette (semplici e disgiuntive) – Come si risponde alle interrogazioni – La misura del tempo.

QUINTO MODULO: Sintassi dei casi indiretti: linee generali.

- Proposizioni interrogative indirette (semplici e disgiuntive).
- Uso del Congiuntivo nelle proposizioni indipendenti.
- La “Consecutio temporum” in proposizioni dipendenti di I grado.
- Il periodo ipotetico indipendente: I, II e III tipo.

CLASSICO LATINO: Lettura e traduzione di brani adeguati alle conoscenze linguistiche acquisite - Lettura di passi in traduzione che favoriscano l’accesso alla cultura latina.

Nelle programmazioni di classe ed individuali saranno precisati ed indicati in maniera dettagliata tempi e modalità che tengano conto dei diversi indirizzi, dei diversi quadri orari e dei differenti testi adottati.

Per il Liceo Linguistico

CONTENUTI LINGUA LATINA – METODO ØRBERG

Il Liceo linguistico, dove sono previste solo due ore settimanali di Latino, da diversi anni adotta un metodo “naturale” nell’insegnamento del latino, particolarmente utile ad accompagnare gli allievi nell’apprendimento graduale della lingua latina. Il latino viene appreso come una lingua parlata, essendo utilizzati, soprattutto nel primo e nel secondo anno, testi che l’allievo può leggere e comprendere nella sua lingua materna, anche senza traduzione e senza spiegazioni. Le note esplicative in lingua latina, le conoscenze contestuali e lessicali, cui il metodo Ørberg dedica particolare attenzione, facilitano la comprensione dei testi. Si avvicinano così gli studenti ad una lingua che viene percepita come utile anche dal punto di vista comunicativo.

Attraverso la lettura divertente si introducono argomenti di civiltà e di vita quotidiana (l’estensione dell’Impero romano, la famiglia, la città, le abitazioni, il calendario, la scuola, le attività produttive, l’esercito), arricchendo in questo modo il bagaglio lessicale. Obiettivi generali della disciplina, secondo il metodo “natura”, sono, dunque:

- leggere, comprendere ed interpretare;
- accedere direttamente e concretamente al patrimonio della civiltà romana che è ancora parte fondamentale della nostra cultura;
- acquisire consapevolezza storica nello studio delle realtà culturali e linguistiche europee;
- acquisire una capacità di riflessione linguistica.

Al termine del percorso di studio del **primo anno** lo studente deve essere in grado di:

- leggere, comprendere (senza vocabolario) testi latini semplici;
- acquisire una conoscenza adeguata degli elementi principali del sistema linguistico latino (morfologico e sintattico);
- confrontare il latino con l'italiano e con le altre lingue straniere moderne, pervenendo ad un dominio sempre più maturo e consapevole della nostra lingua;
- praticare la traduzione non come meccanica applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di testi, riunendo i vocaboli per campi semantici;
- conoscere le funzioni dei casi e la struttura del periodo latino;
- conoscere il lessico;
- riflettere sull'etimologia delle parole.

Nel corso del **secondo anno** lo studente dovrà acquisire le seguenti competenze linguistiche, funzionali alla comprensione di testi sia semplici sia più articolati, ispirati alla vita quotidiana e sociale dell'antica Roma, attraverso i quali potrà gradualmente accedere ad un patrimonio di civiltà e di tradizioni in cui si riconoscono le nostre radici:

- Leggere un testo secondo le leggi fonetiche della lingua latina;
- Comprendere il senso globale di un testo latino articolato;
- Tradurre in un corretto italiano testi latini;
- Organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale;
- Riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti;
- Riferire in latino in forma discorsiva frasi idiomatiche

CONTENUTI LINGUA GRECA

CLASSE PRIMA

PRIMO MODULO: Fonetica: i suoni e i segni – Sistema fonetico del greco – Mutamenti fonetici: contrazione; allungamento di compenso; elisione; enclitiche e proclitiche — Morfologia nominale: Nozioni preliminari ; Prima declinazione – Morfologia verbale: il verbo - Coniugazione verbale – Elementi di morfologia verbale: analisi delle forme verbali; tema verbale; suffisso e tema temporale; tema modale – Flessione verbale – Flessione tematica attiva e medio-passiva – Desinenze attive: primarie e secondarie - Sistema del presente: indicativo, congiuntivo, ottativo – Aspetto durativo – Verbo: presente indicativo, congiuntivo ottativo - Costruzione della frase greca – Il complemento di specificazione – Le particelle μ □□□e □□ – Le negazioni – Principali complementi – Pronomi personali di prima e seconda persona.

SECONDO MODULO: Altri complementi – Sistema del presente tematico attivo: imperativo, infinito – Verbo □□□□□□□□imperativo, infinito – Seconda declinazione - Concordanza del predicato verbale con il soggetto neutro plurale – Aggettivi della prima classe – Partecipio medio-passivo - Pronomi personali di terza persona —□□

TERZO MODULO: La terza declinazione – temi in labiale e gutturale – Temi in dentale semplice – dativo di possesso — Altri complementi - Numerali — Proposizione infinitiva – Proposizione dichiarativa — Terza declinazione: temi in □□; temi in □ -; apofonia; temi in □ - , □ -; temi in □ elidente .

QUARTO MODULO: Proposizione finale – Imperfetto attivo e medio-passivo – Teoria dell'aumento – Particolarità – Terza declinazione: temi in vocale dolce e dittongo – Presenti contratti in □□□□□□□□□□□□□□□□-

QUINTO MODULO: Nomi irregolari - Aggettivi della II classe - Partecipio presente attivo – Usi del participio - Genitivo assoluto.

La scansione potrà essere rimodulata dai singoli docenti sulla base del contesto classe e delle indicazioni fornite dai libri di testo.

CLASSE SECONDA

PRIMO MODULO:— Aggettivi irregolari – Gradi di comparazione dell’aggettivo: Prima forma – Il secondo termine di paragone – Gradi di comparazione dell’aggettivo: seconda forma -Proposizione consecutiva – Proposizione causale.

SECONDO MODULO:– Radici “bisillabiche” — Pronomi: dai riflessivi ai dimostrativi – Pronomi: dagli indefiniti ai correlativi - Sistema del futuro - Altri modi di tradurre la finale.

TERZO MODULO: Flessione intermedia: Sistema dell’Aoristo debole o primo -

QUARTO MODULO: Infinito sostantivato – Sistema dell’ aoristo tematico (aoristo secondo o forte) – Aspetto puntuale. – Aoristo atematico o terzo

QUINTO MODULO: Aoristo e futuro passivo - Le funzioni del participio – Il participio predicativo complementare – Proposizioni interrogative dirette ed indirette. La coniugazione atematica: aspetti generali.

CLASSICO GRECO: Lettura e traduzione di brani adeguati alle conoscenze linguistiche acquisite – Lettura di passi in traduzione che favoriscano l’accesso alla cultura greca

La scansione potrà essere rimodulata dai singoli docenti sulla base del contesto classe e delle indicazioni fornite dai libri di testo.

❖ **VERIFICHE**

Modalità e numero delle verifiche: per le materie scritte almeno due prove scritte e almeno due prove orali in ciascun quadrimestre.

VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove scritte di latino e greco sarà utilizzata la griglia di seguito indicata:

PROVA SCRITTA DI LATINO/GRECO (BIENNIO)	
INDICATORI	PUNTEGGIO
A) LIVELLO MORFOLOGICO	
Riconosce e traduce con sicurezza e precisione tutte le strutture morfologiche	2
Riconosce e traduce con sicurezza e precisione quasi tutte le strutture morfologiche	1.50
Riconosce e traduce correttamente le principali strutture morfologiche (suff)	1.20
Riconosce traduce correttamente solo alcune strutture morfologiche	1
Riconosce e traduce in modo impreciso le strutture morfologiche	0.75
Evidenzia vaste lacune morfologiche	0.50
B) LIVELLO SINTATTICO	
Riconosce e traduce con sicurezza e precisione tutte le strutture sintattiche	2
Riconosce e traduce correttamente quasi tutte le strutture sintattiche	1.50
Riconosce e traduce correttamente le principali strutture sintattiche (suff)	1.20
Riconosce e traduce correttamente solo le principali strutture sintattiche	1
Riconosce traduce in modo impreciso le strutture sintattiche	0.75
Evidenzia vaste lacune sintattiche	0.50
C) COMPrensIONE DEL TESTO	
La comprensione del testo è completa e fedele	2
La comprensione del testo è soddisfacente	1.50
La comprensione del testo è sufficiente (suff)	1.20
La comprensione del testo è approssimativa	1

La comprensione del testo è insufficiente	0.75
La comprensione del testo è gravemente lacunosa	0.50
D) MORFOSINTASSI DELLA LINGUA DI ARRIVO	
Traduce nel pieno rispetto della morfosintassi italiana	2
Traduce con buona padronanza della morfosintassi italiana	1.50
Traduce rispettando sufficientemente la morfosintassi italiana (suff)	1.20
Traduce rispettando solo parzialmente la morfosintassi italiana	1
Presenta diversi errori ortografici e/o sintattici	0.75
Evidenzia gravi e molteplici errori ortografici e/o sintattici	0.50
E) RESA FORMALE	
Rende in forma elaborata e aderente al testo con lessico forbito e appropriato	2
Rende in forma ben strutturata e aderente al testo con lessico appropriato	1.50
Rende in forma lineare ed aderente al testo con lessico adeguato (suff)	1.20
Rende in forma poco lineare anche se aderente al testo	1
Rende in forma approssimata e/o poco aderente al testo	0.75
Rende in forma impropria e contorta	0.50

GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA APERTA
(valida per Italiano, latino, greco, geostoria)

INDICATORI	PUNTEGGIO	VOTO
Conoscenze, competenze, capacità di analisi e sintesi dell'argomento eccellenti sia nel contenuto sia nella forma.	p. 1	10
Conoscenze, competenze, capacità di analisi e sintesi dell'argomento molto buone sia nel contenuto sia nella forma.	p. 0,90	9
Conoscenze, competenze, capacità di analisi dell'argomento buone sia nel contenuto sia nella forma, adeguata capacità di sintesi.	p. 0,80	8
Conoscenze, competenze, capacità di analisi e sintesi dell'argomento discrete sia nel contenuto sia nella forma.	p. 0,70	7
Conoscenze, competenze, capacità di analisi e sintesi dell'argomento sufficienti per contenuto e forma.	p. 0,60	6
Conoscenze, competenze, capacità di analisi e sintesi dell'argomento mediocri e/o parzialmente adeguate sia nel contenuto sia nella forma.	p. 0,50	5

Conoscenze, competenze, capacità di analisi e sintesi dell'argomento insufficienti sia nel contenuto sia nella forma.	p. 0,40	4
Conoscenze, competenze, capacità di analisi e sintesi dell'argomento gravemente insufficienti sia nel contenuto sia nella forma.	p. 0,30	3
Conoscenze, competenze, capacità di analisi e sintesi dell'argomento pressoché nulle sia nel contenuto sia nella forma.	p. 0,20	2
Risposta inevasa	p. 0,00	0

ALUNNI DSA/BES

All'alunna/o DSA sono riservate le stesse forme di personalizzazione della didattica riservata in classe e prevista dal P.d.P redatto dal C.d.c. accolto e firmato dai genitori. Qualora un docente intendesse rimodulare l'intervento educativo e didattico, sarà necessario procedere all'aggiornamento dello stesso documento, riportando i nuovi strumenti compensativi e dispensativi proposti o utilizzati.

-----,-----

IL COORDINATORE

Docenti Dipartimento Lettere

Albero Anna	
Apicella Gerardina	
Ascolese Luciano	
Buonaiuto Adriana	
Calabrese Anna	
Celentano Grazia	
Cicalese Giuseppina	
Citro Maria Luisa	
Crescenzi Anna Cristina	
De Vivo Concettina	
De Vivo Paola	
Di Filippo Giuseppina	
Donnarumma Teresa	
Esposito Luisa	
Fasolino Carmen	
Gaeta Simona	
Landi Annalisa	

Leo Gaetana	
Loreto Anna	
Mancusi Irma	
Medugno Maria	
Milito Francesca	
Pappacena Carlo	
Polichetti Antonio	
Robustelli Giuseppe	
Savarese Tiziana	
Viscardi Rosa	